

Ciao gente... sono Paola

Taranto **28 giugno** 2009

D. O. Traversa
D. G. D'Andola
D. R. Spataro



«La vita di Paola è cambiata ma non tolta»

Il 28 Giugno 1978 "il Signore ha voluto accanto a Sé la piccola santa che brilla come stella viva nel Cielo di Dio." (Adolfo L'Arco)

Vogliamo ricordarla con la bellissima testimonianza inviataci dal Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano Mons. Felice di Molfetta. Voce autorevole di un Pastore della Chiesa, parole dettate dal cuore per questa "ragazza eccezionale nella sua normalità".

"Ho letto con tanto interesse, direi avidamente, quanto M. D. Grassiano ha scritto di Paola, lasciandomi afferrare e avvicinare da quel filo d'oro, dalla trama umano-divina, che sottende la breve esistenza di questa ragazza eccezionale nella sua normalità.

Paola mi è apparsa come una Memoria abitata da una Presenza, dove lo ieri e l'oggi si intrecciano mirabilmente e gioiosamente, in cui passato e presente, sogno e realtà, impegno e libertà convivono in lei, mentre vengono assunti e vissuti con tanta creatività.

Non plagiata ma plasmata, *Paola è un essere per, essere con.*

Si, *essere per* è Paola, perché la sua esistenza, totalmente finalizzata alla acquisizione e interiorizzazione dei grandi valori umani e cristiani, è vissuta nella totale dedizione agli altri, naturalmente, senza ostentata esibizione.

Paola è *un essere con*, perché tutta la sua vicenda terrena mi appare come corolla al sole, dolcemente sospinta dal sole primaverile e dispiegantesi negli spazi vitali del cielo e della terra, di Dio e degli uomini, della Chiesa e della casa, della poesia e dell'arte, delle lacrime e della gioia.

Con l'Altro e con gli altri è Paola. Ragazza dal cuore grande e sensibile, si è fatta all'interno di una feconda esperienza familiare ed ecclesiale, comunitaria e personale, diventando segno pro-vocatorio per tutti.

Paola è infatti colei che ha saputo mantenere il cuore al centro della sua vita. Un cuore abitato dalla fede e aperto alla solidarietà. E perciò, vicina e lontana, amata e avversata dai suoi coetanei.

Lo stile della sua vita infine è gioiosamente libero, perciò ispirato alla scoperta delle realtà che la circondano, sì da condurla alla contemplazione degli eventi, nella capacità di giudizio e di sguardo critico sulla storia.

Evviva Paola, fiore fragrante della primavera pasquale!

Evviva Paola, impasto di terra e di cielo, luminoso esempio di vita vissuta nella trasparenza del cuore!
Evviva Paola, impetuoso gorgogliare di limpide acque, e fulgida gemma del mondo-giovani!

Paola, amata da Dio e dagli uomini, continua a sorriderci e farci sentire il tuo *ciao gente* perché ne abbiamo bisogno. E tu ci sei necessaria".

Padre Salvatore Mario TRANI, gesuita della Residenza di Grottaglie (TA), in occasione della celebrazione della Messa per i Santi Pietro e Paolo, officiata nella chiesa della Clarisse di Grottaglie il 29 Giugno 2007 nella commemorazione del 29° anniversario della morte di Paola, ha dedicato a Paola la poesia che vi presentiamo.

APPUNTAMENTO

Giorno che riappare
come meteora d'estate
ai primi eventi
col sorridente viso
di giovinetta sana
che si chiama PAOLA.

Dono di giovinezza
perennemente viva
in chi da sempre
l'ama e chiede il dono
dell'immortalità.

L'anima respira
nel filtro della preghiera
in un colloquio
che mai si fermerà
perché l'Amore
non può morire.

Colui che dà la vita
senza pentimento
lega del mondo gli eventi
con l'Eternità.

N.B. La spedizione di questo foglio sarà ripreso a settembre.

***A cura di Don Gaetano D'Andola dell' "(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"
Istituto Salesiano "D. Bosco"
74121 TARANTO Viale Virgilio, 97 – tel. 099/7369171 fax 099/7369173***